

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	3
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	4
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro (difficoltà di apprendimento)	3
Totali	18
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	9
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	6

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	-
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	-
Funzioni strumentali / coordinamento		1
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		1
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		-
Docenti tutor/mentor		-
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	-
	Rapporti con famiglie	-
	Tutoraggio alunni	-
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	-
	Altro:	-
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	-
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	-
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	-
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	-
	Altro:	-
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	-
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	-
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	-
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	-
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	-
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	-
	Progetti territoriali integrati	-
	Progetti integrati a livello di singola scuola	-
	Rapporti con CTS / CTI	-
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	
	Didattica interculturale / italiano L2	-
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;	X				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

I docenti:

- Effettuano la rilevazione degli alunni BES;
- Raccogliono la documentazione rilasciata dalle famiglie e dalle unità multidisciplinari;
- Verificano periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e aggiornano eventuali modifiche ai PDP e ai PEI;
- Intervengono attivando una programmazione di attività che preveda sia misure compensative che dispensative;
- Attivano diverse strategie didattiche: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale.

I docenti che rilevano un bisogno educativo speciale ne danno tempestiva comunicazione alla coordinatrice delle attività educative e didattiche. Esaminano la documentazione fornita dagli enti accreditati o, in assenza di questa, i docenti - previo consenso della famiglia - consigliano l'intervento di un esperto esterno. A questo punto viene stilato dal gruppo docenti il piano didattico personalizzato o il piano educativo individualizzato.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Individuato come punto di criticità su cui far fronte nei prossimi anni scolastici.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nella stesura ed utilizzo dei PDP o PEI la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Si prevedono: interrogazioni programmate; prove strutturate; prove scritte programmate. L'alunno verrà valutato in base agli effettivi obiettivi raggiunti, tenuto conto delle condizioni di partenza, dando maggiore importanza al contenuto che alla forma.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I percorsi del sostegno sono organizzati e strutturati in base alle diverse esigenze individuate, funzionali all'inclusione e al successo della persona.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Non risultano al momento attivi percorsi di sostegno esterni alla scuola.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione delle famiglie. La corretta e completa compilazione dei PDP o dei PEI e la loro condivisione con le famiglie, sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle diverse necessità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o PEI in cui vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e di valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- Rispondere ai bisogni individuali;
- Monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni;
- Monitorare l'intero successo scolastico;
- Favorire il successo della persona nella propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Favorire al massimo le risorse presenti all'interno della scuola, non solo da un punto di vista di competenze dei docenti, ma anche degli strumenti preposti nelle classi (software da utilizzare con le LIM, laboratori, etc.).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Gli alunni possono usufruire di libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate, giochi di vario genere, lavagne multimediali, palestra e un ampio spazio verde e di tutti quei progetti di inclusione possibili da attivare.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 1/10/2021
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2022

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**